

Un mondo di idee. E sboccia il lifestyle Non solo per maschi... e superaccessoriato



Mario Luca Giusti

UNO, DIECI, cento, mille saloni. E altrettante tendenze. Tutto dentro questo Pitti Uomo che si gemella con il vivacissimo Pitti W alla Dogana per le precollezioni donna dell'inverno che verrà. Ma anche in Fortezza sono sempre di più gli stand che presentano le collezioni per lui e quelle per lei, come succede per Lacoste. Sempre più presenti gli accessori, originali e multifunzione, preziosamente in cocodrillo o in tessuti tecnici e resistenti come per le cartelle Piquadro. Sempre più ricercati i jeans e quell'abbigliamento casual che ormai è da veri intenditori, con tratta-

menti e superfici dinamiche e rare. Si celebrano gli anniversari come da Gherardini coi 125 anni della griffe che ha avuto per modella la bionda Twiggy, si gioca col camouflage per i cardigan supercaldi di Bramante. Tornano a Pitti le giacche tartan spiritose di Italia Independent ideate da Lapo Elkann, e arrivano quelle ricamate di Havana & Co. dedicate al mito della Sala Bianca e al coraggio di Giovan Battista Giorgini. Brilla l'universo di plastica colorata per gli oggetti d'arredo e da tavola di Mario Luca Giusti perchè la fiera fiorentina non rappresenta solo l'abbigliamento

ma tutto il lifestyle contemporaneo. Immortalato dai fashion blogger che impazzano da stamani sul Piazzale della Ghiaia e intorno al Cavaniglia a caccia dei meglio-peggio vestiti, delle icone di stile e dei dandy per caso. E Firenze, in Fortezza e un po' in tutta la città, si trasforma in palcoscenico di idee, in piattaforma di desideri, in rappresentazione della modernità, con attrici e cantanti e personaggio vari dello spettacolo a fare da testimonial (Piero Chiambretti, Francesco Renga, Asia Argento, la Miss Italia) per molte griffe.

D.E.